

La punteggiatura nella scrittura di un dialogo

Quella della punteggiatura nei dialoghi è questione spinosa perché ogni casa editrice segue una linea propria.

Tuttavia ti presentiamo qui un metodo ragionato, che potrai considerare per i tuoi testi. Sia questo o meno il metodo da te preferito, il consiglio è di studiare un'impostazione e mantenerla, almeno finché non arriverà il momento di seguire le direttive del... tuo editore.

La prima cosa importante da sapere è che le caporali non sono punteggiatura: mostrano al lettore che si tratta di una battuta di dialogo, ma non valgono come pausa della lettura. Detto ciò, vediamo come si può procedere.

Battuta semplice

«A_____».

«A_____?»

«Arriverò domani.»

«Passo a prenderti alla stazione?»

Battuta retta esternamente

«A_____»_____.

«Non ricordo il suo nome» disse con imbarazzo.

Battuta introdotta dai :

A_____ : «A_____».

Poi aggiunse, ridendo: «E io che ti credevo!»

L'uso della virgola dopo il punto interrogativo o esclamativo

«A_____?», A_____.

«Perché ve ne andate così presto?», chiese la donna.

Le caporali non sono segni di interpunzione, quindi la virgola è la pausa della punteggiatura e dopo la virgola la lettera è minuscola.

L'uso della virgola per l'inciso

«A_____», A_____, «A_____».

«Nonostante ciò che mi hai svelato», disse Marco, «continuo a volerle bene».

A questa forma qualcuno preferisce la forma con la virgola all'interno, perché è presente nella frase dialogata senza l'inciso:

«A_____ ,» A_____, «A_____».

«Nonostante ciò che mi hai svelato,» disse Marco, « continuo a volerle bene».

Dialogo nel dialogo

Per il dialogo nel dialogo, i caporali vengono sostituiti da virgolette alte.

«Mi raccontò tutto: "Certo, sono io il colpevole"».



il
portolano

Scuola di scrittura
autobiografica
e narrativa

+39 328 0208784
direzione@ilportolano.org